



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 1 / 2 / 2017

N. <u>8</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> "Definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento (art.6 D.L. n.193/2016). Approvazione Regolamento." RITIRO.
Data: <u>1 / 2 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno uno del mese di febbraio , alle ore 17,08

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via d'urgenza in adunanza pubblicadi prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,54 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

**Il Presidente Ferrante** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alle Finanze dott. L. Lignola, munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo e contabile del Dirigente 2<sup>a</sup> Area dott. A. Pedone, iscritta al punto 2 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento (art.6 D.L. n.193/2016). Approvazione Regolamento."** e depositata agli atti del Consiglio.

Rientrano in aula i Consiglieri Capone – Loconte – Laurora F.sco, per cui i presenti passano da 24 a 27.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Tomasicchio** per sottoporre all'Assemblea una questione pregiudiziale che motiva, chiedendo che la proposta in argomento sia ritirata, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Segue l'intervento chiarificatore del **Presidente** in merito alla detta pregiudiziale, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Entra in aula il dirigente Area Finanziaria dott. A. Pedone (ore 18,01).

Quindi il **Presidente** pone in votazione per appello nominale la pregiudiziale posta dal Consigliere Tomasicchio.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.27</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.6</b> (Bottaro - Florio – De Laurentis – Di Tondo – Zitoli – Lapi)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.8</b> (Papagni - Laurora C.- Tomasicchio – Di Lernia – Merra – Corrado – De Toma - Lima)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.13</b> (Ferrante – Laurora T. – Avantario - Cormio – Marinaro - Ventura – Nenna – Amoruso - Barresi – Tolomeo - Lovecchio – Briguglio – Lops)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.6</b> (Loconte – Capone – Laurora F.sco – Cirillo - Procacci - Cinquepalmi)

La pregiudiziale presentata dal Consigliere Tomasicchio, viene dichiarata respinta.

**Il Presidente** procede nei lavori e cede la parola all'Assessore al ramo dott. L. Lignola, il quale relaziona in merito; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Entra in aula la Consigliera Zitoli (ore 18,05), per cui i presenti sono 28.

Intervengono i Consiglieri **Di Lernia e Procacci**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

E' entrato in aula il Consigliere De Laurentis (ore 18,15), per cui i presenti sono 29.

Seguono gli interventi dei consiglieri **Avantario – Barresi – Tomasicchio**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

E' entrato in aula l'Assessore Di Gifico (ore 18,22).

Interviene il **Consigliere Laurora C.** per sollevare perplessità sia in merito ai motivi d'urgenza della proposta che sul mancato parere di rito da parte del Collegio dei Revisori, come preannunciato anche dal Consigliere Tomasicchio, chiedendo la sospensiva della proposta.

In merito a quanto eccepito rispondono il **Dirigente dott. Pedone** e il **Segretario Generale dott. Casalino**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Il **Consigliere Laurora C.** svolge ulteriori osservazioni, ribadendo la necessità di sospendere la trattazione dell'argomento.

Segue, in merito, l'intervento del **Consigliere Tomasicchio**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si è allontanato dall'aula il Consigliere Corrado, per cui i presenti sono 28.

Il **Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per appello nominale, la questione presentata dal Consigliere Laurora C., concernente la sospensiva dell'argomento.

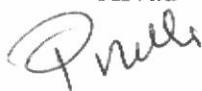
La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.28</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.5</b> (Bottaro - Florio - Di Tondo - Lapi - Corrado)
<b>Voti favorevoli</b>	<b>n.10</b> (Papagni - Laurora C. - Tomasicchio - Laurora F.sco - Di Lernia - Merra - De Toma - Lima - Procacci - Cinquepalmi)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.7</b> (Ferrante - Laurora T. - Avantario - De Laurentis - Ventura - Lovecchio - Lops)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.11</b> (Cormio - Marinaro - Nenna - Amoroso - Barresi - Zitoli - Tolomeo - Loconte - Capone - Briguglio - Cirillo)

La questione presentata dal Consigliere Laurora C. concernente la sospensiva della proposta di deliberazione agli atti ed in argomento viene dichiarata accolta e, pertanto la stessa proposta viene ritirata.

Come da allegata resocontazione dattiloscritta.

AP/ad



**PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO (ART. 6 D.L. NR 193/2016) APPROVAZIONE REGOLAMENTO".**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

"Definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento (art. 6 D.L. nr 193/2016) Approvazione Regolamento". Il relatore è l'Assessore Lignola. Prego Assessore. Assessore Vice Sindaco.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, nr 46. Pregiudiziale il Consigliere Tomasicchio, prego.

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Il Consiglio Comunale è stato convocato in via d'urgenza. Come tutti sappiamo la convocazione in via d'urgenza è ammissibile soltanto quando ricorrono i presupposti della imprevedibilità delle ragioni che hanno dato luogo alla convocazione. Si deve trattare cioè di eventi assolutamente imprevedibili ed imprevisi. Nella specie noi che cosa abbiamo? Abbiamo una proposta di delibera che riguarda le rottamazioni cosiddette delle cartelle esattoriali che andavano... il cui contenuto andava approvato entro 60 gg dalla data di entrata in vigore delle leggi. La legge è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 2 dicembre, è entrata in vigore il 3 dicembre, il 60 esimo giorno scade oggi. È evidente che avevate 60 giorni di tempo abbondanti per convocare il Consiglio, senza ricorrere alla convocazione in via d'urgenza, che tra l'altro, esercita una compressione dei diritti dei consigli comunali, dei Consiglieri Comunali anche in ordine all'accesso alle carte e allo studio dei documenti. Per quello che riguarda l'altro punto all'ordine del giorno invece è relativo alla...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa Consigliere, se ha una pregiudiziale sull'altro punto me la deve fare quando entriamo nell'altro punto. Okay?

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Anche se è uguale...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, però lei la pregiudiziale la sta esercitando su questo punto, poi se ha pregiudiziale anche sull'altro punto la può esercitare anche dopo.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, sì, le sto dando questa... okay?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, quindi ha concluso la pregiudiziale su questo?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego, prego.

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Intanto stavo parlando perché essendo la convocazione un atto unitario le censure vanno mosse nei confronti del singolo atto, non è che voi avete fatto due distinte convocazioni. La convocazione è unica. Se volete che intervenga anche dopo lo farò. Però questa è la dimostrazione del solito modo di procedere dell'amministrazione che è un modo di procedere a tromba. Quindi sotto la spinta del quotidiano, dell'urgenza, della incapacità di programmare e fate le cose all'ultimo momento, tant'è che come poi vi dimostrerò nel merito le avete, come al solito, fatte anche male. Non esistono requisiti dell'urgenza per convocare il Consiglio Comunale. Pertanto io chiedo anche al Consiglio Comunale di esprimersi su questo vizio... ecco perché facevo un intervento unico! Perché è un vizio di irregolarità nella convocazione del Consiglio in quanto non sussistevano i presupposti dell'urgenza non trattandosi di argomenti e di eventi imprevedibili e contingibili. Quindi poiché la legge, il Testo Unico e gli Enti Locali, ma anche i principi generali dell'ordinamento ti dicono che intanto puoi ricorrere all'urgenza in quanto si tratta di questioni che non potevi prevedere, queste questioni le prevedevi perché li conoscevi benissimo, la convocazione in via d'urgenza è illegittima. Quindi io chiedo che il Consiglio si esprima sulla legittimità o meno di questo modo di questo modo di procedere.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Nr 51 sulla pregiudiziale? Consigliere Di Lernia, deve intervenire? No.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay. Allora, il Consigliere Tomasicchio... un attimo solo Consigliere. Allora Consigliere, adesso mettiamo in votazione la pregiudiziale, però per completezza, chiedo scusa, per completezza di informazioni in questo Consiglio, il provvedimento a questa presidenza... Assessore, sto parlando! Il provvedimento a questa presidenza è arrivato in data 26 gennaio 2017, il... che è giovedì. Regolamento alla mano altra via non c'era, se non quella della procedura di urgenza,

essendoci una scadenza fissata da una legge. Quindi la procedura d'urgenza è stata motivata termine di regolamento per lo stretto asso temporale intercorrente tra il deposito della proposta di delibera presso l'ufficio di presidenza ed il termine ultimo di scadenza, cioè oggi, per l'adesione alla normativa di carattere nazionale. Quindi detto questo pongo in votazione la...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, chiedo scusa Consigliere, io non sto, se diciamo... lei vuole vedere nelle mie parole, leggere nelle mie parole qualcosa che non è detto, io le sto semplicemente...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Perfetto. Io le sto semplicemente raccontando un fatto storico, che è facilmente verificabile da tutti...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Perfetto. Quindi, diciamo, per quanto è di mia competenza, la procedura di urgenza, che è nelle mie facoltà adottare, è stata motivata da questo percorso storico che le ho appena enunciato. Stop. Non voglio dire altro. Ho detto solamente questo. Va bene? Grazie. Allora, si pone in votazione la pregiudiziale del Consigliere Tomasicchio così come proposta, che ha, diciamo... quindi Consigliere, chiedo scusa, lei con la pregiudiziale dice che questa proposta non può essere esaminata. Giusto? Per motivo dell'urgenza. Cioè non possono essere applicati motivi dell'urgenza a... allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	ASSENTE

ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	ASTENUTO
CAPONE LUCIANA	ASTENUTA
LAURORA FRANCESCO	ASTENUTO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	ASTENUTO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASTENUTA

8 favorevoli, 13 contrari, 6 astenuti, quindi la pregiudiziale viene respinta. Prego l'Assessore...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

6 astenuti. È 6. Quello che dice lei va bene. Prego Assessore.

#### LIGNOLA LUCA – Assessore

Allora, vorrei spiegare la ratio di questa proposta. Allora, c'è una legge nazionale che ha sancito la cosiddetta "rottamazione di ruoli", cioè permette ai ruoli, le cosiddette cappelle esattoriali in maniera molto più semplice, emesse nel periodo 2000-2016, di essere rottamate, ovvero sia, colui che è debitore può pagare attraverso annualmente, diciamo, uno sconto, (inc.) una riduzione. Rimane inalterata quella che è l'imposta, non paga le sanzioni, gli interessi di mora, paga solamente appunto l'imposta ed alcuni accessori. Nel momento in cui sono andati... questa è legge nazionale. Nel momento in cui sono andati a fare la conversione del Decreto Legge, è stato sollevato da alcuni, in particolar modo dall'ANCI, una problematica di giustizia. Nel senso che, alcuni comuni non gestiscono attraverso il sistema dei ruoli la riscossione ma si avvalgono o lo fanno direttamente o attraverso dissocietà. Quindi poteva accadere che, per alcuni Comuni questa forma di condono, tra virgolette, era attuabile, per altri no. Ma paradossalmente accade anche e nella nostra città è il caso concreto, che per alcuni anni questo servizio di riscossione non sia stato effettuato attraverso i ruoli. Per un brevissimo periodo, infatti, il Comune di Trani ha fatto gestire l'ICI, esclusivamente l'ICI, ad una società terza. Se non ricordo male era la San Giorgio, poi trasportata in tributi Italia. Quindi cosa accade? Se rimaniamo alla lettura della legge avremmo che un contribuente che non ha pagato, faccio un esempio, l'ICI del 2004 può accedere a questa agevolazione, quello che invece ha fatto, non ha pagato l'ICI del 2006 potrebbe non accedere perché è un (inc.) sistema di riscossione. Spero di essere stato chiaro. Recependo questa norma, noi vogliamo riportare ad un sistema uguale per tutti i contribuenti. Proprio per questo motivo quindi, noi cosa abbiamo fatto? Abbiamo chiesto, chiediamo, proponiamo anzi,

@PJLOe^T bPt

l'applicazione, l'estensione anche relativamente all'ICI imposta comunale perché l'unica imposta che è stata gestita per un breve periodo attraverso l'ingiunzione fiscale. Quindi noi non stiamo facendo nessuna valutazione né di tipo etico, di tipo morale sulla giustizia, sulla validità di quella sanatoria. No, stiamo semplicemente cercando, attraverso questo procedimento, di porre tutti i contribuenti sullo stesso livello, evitando che qui non ha pagato in certi anni, sia svantaggiato rispetto ad altri che non hanno pagato la stessa imposta. Quindi lo spirito è solo questo. Quello di permettere... non abbiamo nessun'altra, diciamo, finalità. E questo... ci limitiamo a questo, che è stato sollevato nella... nell'incontro anche un'eccezione, mi sono confuso, le multe a Trani sono gestite attraverso il sistema dei ruoli, mi ha garantito ieri il Comandante Cuocci, sempre con (inc.). Quindi per definizione, per legge, rientrano in questa sanatoria. Per cui noi proponiamo quest'estensione sostanzialmente, esclusivamente all'ICI imposta comunale sugli immobili. Estenderla agli altri tributi, secondo me, ora per quello che ho appreso dagli uffici, è sostanzialmente inutile perché tutti gli altri tributi sono stati sempre gestiti attraverso il sistema delle cartelle esattoriali. Quindi automaticamente sono, ricadono in questa legge. Non è una nostra volontà o una nostra facoltà, è una legge... che la legge che lo dice. Torno a ripetere, non vogliamo fare nessun tipo di valutazione sul fatto che sia valido, non valido come (inc.) ma semplicemente evitare che ci sia una discriminazione, che, nel caso di Trani, accade credo per due o tre anni, periodo in cui questa... questa è la motivazione. Chiaramente poi abbiamo adottato un regolamento, ma in realtà non fa altro che recepire quello che è il regolamento già prevista dalla legge e tra l'altro qui non abbiamo molte facoltà, perché è la stessa legge che dice quello che dobbiamo fare. Questo è il provvedimento, molto semplice. Non vuole assolutamente estendere ad altri entrate, se non, appunto, all'ICI.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Nr 51. Di Lernia, prego.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Buonasera. Allora, cittadini, Sindaco, Assessori, Consiglieri, intanto diciamo l'unico discriminazione qui, diciamo, che viene fuori è che i cittadini che hanno pagato puntualmente comunque sono quelli che vengono, in un certo senso, penalizzati, mentre gli altri che non hanno pagato, mi riferisco a chi magari non per necessità, ma per altre questioni, non ha potuto pagare, comunque adesso non pagherà la sanzione. L'unica domanda che mi viene dopo il suo intervento Assessore è che, coloro che sono scritti al ruolo, quindi chi non ha l'ingiunzione comunque può chiedere la rottamazione senza sanzioni?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Allora...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Ad esclusione delle multe. D'accordo, d'accordo. Va bene. Quindi considerato che, comunque non ci sono stati forniti tutti i dati per poter capire la situazione relativa all'incasso di tutti i

tributi, non si comprende come mai non sono state fatte le ingiunzioni per tutte le altre tipologie di tributi, non solo per due tipologie. Anche se, diciamo, è in contrasto con quello che ci siamo detti. Voglio dire, il Comune di Trani quando qualcuno non paga, non ingiunge? Cioè, come fa a contrastare l'evasione? Ho compreso quello che...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Va bene.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Ed il ruolo. Va bene.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Va bene, va bene. Allora, come mai... cioè, noi compendiamo come mai noi in commissione non abbiamo potuto avere un confronto costruttivo di arricchimento con l'Assessore Dirigente al ramo per poter esplicitare la bontà dei numeri, dei vantaggi che questa delibera ci porterà. Perché a me avrebbe... diciamo a noi avrebbe fatto piacere sapere di che numeri si stava parlando. Di quant'è, diciamo, l'importo di coloro che non pagano. Il numero di chi non paga e quante sono le ingiunzioni. La domanda che sorge spontanea, appunto, quante sono le ingiunzioni e di che cifre stiamo parlando. Fermo restando... chiedo scusa, fermo restando che bisogna perseguire l'evasione, vorremmo sapere a quanto, appunto, ammontano ad oggi l'evasione ed in che percentuale ad oggi è stata recuperata per i vari tributi locali. Quali sono gli interventi futuri per superare, o meglio per arginare il problema dell'evasione. Quindi la possibilità che il Comune possa, grazie a questa delibera poter incassare subito dei soldi, il cui utilizzo possa servire per il bene comune, il nostro voto sarà favorevole.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il nr 48. Procacci, prego.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, cittadini, pur essendo d'accordo con quello che diceva il collega Tomasicchio prima riguardo, diciamo, la sciatteria un po' di quest'amministrazione in quanto un provvedimento che, insomma, è da tempo che si conosceva, quindi arriva urgente, io mi sono astenuto prima perché comunque per dare la possibilità, ero anche favorevole, però altrimenti votando favorevole non avrei dato la possibilità di adottare questo provvedimento e quindi per questo motivo mi sono astenuto. Questi giorni ho appreso con piacere di essere entrato nel governo, perché qualcuno diceva che era un provvedimento Procacci questo. Però mi dispiace deludere chi lo diceva ma questo è un provvedimento del governo. Leggevo, tra l'altro, anche di un comunicato di alcuni Consiglieri, in cui si chiedevano, chiedevano anche qual era

l'obiettivo mio e dell'Assessore. Se qualcuno sa qualcosa lo dica adesso così lo approfondiamo anche questo. Volevo però invitare questi Consiglieri che hanno fatto quest'articolo, che hanno pubblicato questo articolo, a leggersi meglio i provvedimenti e le leggi. Ho letto che parlavano di una bruttura statale, quindi per questo, dispiace ma devono rivolgersi al governo che li rappresenta, anche se questi Consiglieri, in questi anni sono stati rappresentati da governi di diverso colore. Il problema di tutta, di queste storie che ho sentito questi giorni probabilmente è che qualcuno ha pensato che era un mio provvedimento e questo fa capire anche la piccolezza politica di alcuni. Ecco perché questa città probabilmente in questi anni non è andata molto avanti. Comunque, entrando nel merito, qui si tratta soltanto di recepire, come diceva l'Assessore, un provvedimento del Governo. Perché, come diceva l'Assessore, è proprio il provvedimento, ha proprio lo scopo di non creare disparità fra i cittadini, perché ci sono alcuni che, per alcuni tributi, basti pensare all'ICI, che oggi è IMU, oggi è il riscosso attraverso il ruolo, prima attraverso le ingiunzioni e quindi questi cittadini subirebbero una disparità, perché alcuni potrebbero chiedere la rottamazione e altri no. Quindi è inutile fare, diciamo, chissà che, pensare chissà che, è soltanto un recepimento per far sì che i cittadini siano equiparati e che quindi tutti possono chiedere la rottamazione delle cartelle. Fra l'altro io, in linea di principio, sono stato anch'io sempre contrari ai condoni, però questo non è un condono come altri in precedenza dove c'era anche una decurtazione del tributo, quindi il Comune andrebbe a riscuotere lo stesso tributo che avrebbe riscosso in origine, anche rivalutato con interesse, quindi non ci andrebbe a perdere niente, anzi, andrebbe a far cassa, a riscuotere, probabilmente, i debiti ormai vecchi, che non riscuoterebbe più.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### **PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Vabbè', ma comunque, comunque, rimane, rimane il tributo. Oltre che questi cittadini probabilmente sarebbero più invogliati con la decurtazione della sanzione. Fra l'altro ci sono anche stime del Sole 24 ore, che stimano che probabilmente ci sarà un incasso intorno al 70%. Quindi è una possibilità ai comuni, per i comuni, di far cassa. Quindi noi voteremo favorevoli a questo provvedimento. Io presenterò soltanto un emendamento Assessore,, presenterò soltanto un emendamento per chiedere se ci fosse la possibilità di, per quanto riguarda la cadenza delle rate, semmai fosse possibile, di escludere i mesi di agosto e novembre, perché sono i mesi dove, lei sa benissimo, i cittadini, le imprese, hanno il carico maggiore perché si concentrano il pagamento di tasse con pagamenti di contributi, di artigiani, commercianti, professionisti, con pagamenti anche di assicurativi, INAIL e varie. Quindi se fosse possibile io presento l'emendamento, sostituire, adesso nell'emendamento dirò anche quali sono i mesi che si potrebbe pensare di sostituire, però per il provvedimento preannuncio già il voto favorevole del gruppo "Trani a Capo". Grazie.

#### **FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 12. Avantario, prego.

#### **AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Solo per, diciamo, una precisazione personale. Nel senso, che ho sentito parlare di condono adesso e anche prima, però il condono è una cosa ben diversa. È quella pratica amministrativa che si applica a situazioni di grande illegittimità, pensiamo all'abuso edilizio, la

fuga dei capitali all'estero, allora parlerei di condono. Questo invece mi sembra un atto di sano realismo da parte degli amministratori, di chi ha legiferato. Nel senso di andare incontro ai cittadini indigenti che hanno necessità di recuperare anche la dignità, oltre che estinguere il debito e mi sembra che siamo sulla strada giusta. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 27. Barresi, prego.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Presidente, Assessori, Consiglieri, volevo dire al collega Procacci che non c'è bisogno di stare sereno, certamente non come Renzi l'ha detto a Letta. Però sereno, tranquillo, proprio nella maniera perché lei non ha fatto nulla di male, anzi, è stata un'azione ottima che lei, insomma, ha avuto. Poi dice non è stato detto perché ci incontrammo giù qualche giorno fa e quindi fui io a chiederle che cosa ne pensava, di questo ne dovevamo discutere in commissione, e mi disse che era stata una sua proposta fatta nei due Consigli precedenti e quindi io presupponevo fosse... mi disse che era stata la sua. È uscito anche sui giornali, ma non c'è nulla di male. Anzi, io devo dire che quando le proposte sono ottime perché dobbiamo... semplicemente... anzi, vengono recepite più dalla minoranza che dalla maggioranza. Noi dovremmo portare la proroga per termini della TARI e dovevano essere, secondo me, portati anche in questo Consiglio e lei sa benissimo che questo invece ritarda ad avvenire. Perciò quello che devo dire è che Assessore qua le cose vanno sempre nella stessa maniera e che praticamente il Consiglio Comunale, cioè l'Autorità, come devo dire, del Consiglio, l'autorevolezza, la centralità del Consiglio Comunale è messa sotto i piedi, è sottovalutata. Perché se avessimo avuto semplicemente noi, Consiglieri Comunali, l'opportunità di parlarne in una riunione di maggioranza, non saremo arrivati qui in queste condizioni ed io presentare un emendamento che sinceramente, per la maggioranza non è che sia del tutto, insomma, una cosa bella. Quindi ritorniamo sempre allo stesso discorso. Noi siamo l'anello che dovrebbe unire i cittadini alla politica, alla macchina amministrativa, non so come spiegare, ma questo non viene affatto recepito. Quindi io con questo emendamento... perché noi, comunque io con il mio gruppo e avendo avuto tutto così d'urgenza, abbiamo dovuto esaminare e quindi... e capire se c'era, era tutto in favore per i cittadini, ma non era completo il provvedimento, perché riguardava solo l'ICI e quindi c'è sembrato giusto ampliare la platea, poter allargare, dare questa possibilità della rottamazione delle cartelle ad altre categorie che forse anche meno abbienti. Perché qua l'ICI parliamo di proprietari che vanno dalla seconda casa, di aree edificabili. Quindi era semplicemente era un andare incontro a ciò che poteva andare bene quindi ai nostri cittadini, perché il nostro compito da Consiglieri, è questo, di controllo e di risolvere i problemi alla cittadinanza. Ma vedo che in quest'amministrazione è difficile, ma molto difficile, raggiungere un certo... ma lo so, accordarci in questa maniera. E quindi mi è sembrato giusto. Adesso non so che altri problemi ci possono essere con questo emendamento allargare quindi, dare la possibilità ad altri cittadini di poter usufruire di queste agevolazioni. Ora, non so possiamo, non so l'emendamento di che cosa si può...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Io vi ho già...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

...la discussione... quando poi entreremo nell'emendamento potrà discutere sull'emendamento.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, sì, l'ha presentato.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Ho concluso. Cioè vorrei concludere dicendo semplicemente che dovrebbe cambiare il nostro modo, non so, di amministrare, di fare gruppo, perché in questa maniera, secondo me, non andiamo lontano. Perciò spero che l'Assessore, insomma, sia abbastanza veloce anche con i provvedimenti della maggioranza, visto che una proposta del Consigliere, ma giustamente del Consigliere Procacci è stata così portata in Consiglio Comunale, mentre i miei provvedimenti che si sono persi sono dovuta andare in Prefettura, parlare con il Prefetto, anzi, ci devo tornare perché mi aveva detto "Aspettiamo a fine mese di che cosa si dice" e adesso, se non si dice nulla, dovremmo riproporre il lavoro, come ho detto al Presidente della Terza Commissione, il dottor Carlo Avantario, facciamo finta di non aver fatto nulla e quindi riprendere il lavoro per i due regolamenti e almeno vedere se riusciamo a portare a termine qualcosa. Quindi spero in questo che, insomma, per le prossime volte, ci possiamo un po' più... ci sia un po' più di collaborazione. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 46. Tomasicchio, prego.

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Molto sinteticamente. È evidente che l'amministrazione non è che può scindere le responsabilità di un ufficio dall'altro! Mi riferisco alla pregiudiziale di cui sopra. Se un provvedimento entra in vigore il 3 dicembre e i vostri uffici ve lo trasmettono il 25 gennaio non è affare che riguardi l'opposizione. È l'ennesima dimostrazione dell'inefficienza degli uffici che voi gestite e che voi avete organizzato. Pertanto la questione relativa alla illegittimità della convocazione d'urgenza rimane tutta ed è macroscopica. Tutt'al più dovrete avvertire l'esigenza, per onestà intellettuale, di andare a verificare perché ci sono voluti due mesi per farla arrivare una proposta di delibera, che era un adempimento di legge, dagli uffici a voi. Fatta questa doverosa premessa, veniamo alla questione relativa al provvedimento, nel merito. Nel leggerlo, premesso che mi sarei aspettato una ricognizione puntuale delle, dei risparmi che l'amministrazione avrebbe conseguito, oppure delle entrate che l'amministrazione avrebbe conseguito o avrebbe... o immagine di conseguire, premesso che mi sarei aspettato un prospetto, un quadro dimostrativo per individuare le somme relative alle tipologie delle entrate che erano state affidate ad Equitalia rispetto a quelle che invece erano state affidate a Tributi Italia; premesso che nel corpo della delibera io avrei messo e vi suggerisco di inserire anche il richiamo all'art. 52 del Decreto 446/97, soprattutto con riferimento poi all'obbligo poi di inviare al Ministero dell'Economie e delle finanze la delibera entro 30 giorni dalla sua esecutività, che mi pare non ci sia nel corpo della delibera; premesso che avrei anche valutato le differenze fra ciò che era competenza di Equitalia e ciò che invece era affidamento a Tributi Italia, le differenze anche relative al requisito di avvenuta notifica entro il 2016 dell'ingiunzione fiscale, vincolo che invece non era presente nelle cartelle Equitalia. Le

differenze perché in alcuni casi c'è la cancellazione delle sanzioni ma non degli interessi, cosa che nella delibera non c'è. Vi faccio una richiesta. Io non ho trovato il parere dei Revisori dei Conti.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere**

Credo di aver cercato, credo. Non sono bravissimo ma quando leggo credo... e mi pare che l'art. 239 comma 7 del TUEL imponga il parere dei Revisori dei Conti. Posso chiedere cortesemente al Segretario Generale di dirmi se ho letto male, se mi è sfuggito, se è stato utilizzato l'inchiostro simpatico per cui alla fine bisogna mettere la candela sotto la carta per vedere se effettivamente è stato reso? Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 42, Laurora Carlo.

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. In realtà mi ha appena preceduto il collega Tomasicchio. Chiedo se su questo provvedimento, alla luce dell'importanza che assume anche rispetto a tutta una serie di problematiche fosse stato reso il parere del Collegio dei Revisori che ricordo ai miei colleghi è di ausilio dell'attività consiliare, per cui, da quello che evinco dallo schema di delibera, non mi sembra sia accaduto. Quindi piuttosto che nelle pregiudiziali relative alla urgenza questa mi sembra una cosa piuttosto importante, per cui vorrei che nel tavolo di presidenza, il Segretario Generale, potesse chiarirci come mai il parere dei Revisori non sia stato reso ancorché su un provvedimento urgente.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ci sono altri interventi?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, in sede di replica, replicano tutti. Allora, nr 11.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E lo so, però lei ha fatto l'intervento...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, il Consigliere Laurora pone una questione, termine di regolamento, sospensiva. Quindi a questo punto, prima degli altri interventi, c'è la richiesta di intervento del Dirigente, il dottor Pedone... che numero ha?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, il Segretario mi ha detto...

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Il Segretario, il Segretario posso dare atto che delega il Dirigente. Prego.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

La Segreteria Generale ha inteso avvalersi della risposta della risposta del Dirigente di Area.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì. O meglio, o meglio, la Segreteria Generale fa proprie...

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, non... la Segreteria Generale fa proprio... se lei mi lascia parlare io magari posso esprimere anche la mia dopo che ho ascoltato la sua.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora spengo il microfono. Prego dottor Pedone anche...

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora il Segretario Generale delega al Dirigente di Area la risposta sul...

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora la parola al nr 2 Segretario Generale. Così ve lo dice il Segretario Generale magari ci credete. Prego. Prego Segretario.

**CASALINO CARLO – Segretario generale**

Allora, io riservo di intervenire in esito... riservo di intervenire in esito al parere che darà il relatore alla proposta il dottor Pedone, poi intervengo io come consulente al Consiglio Comunale.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego Dirigente. Prego Dirigente. Prego Dirigente.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì. La risposta gliel'ha può dare la Segreteria Generale avvalendosi della dirigenza o no?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Il Segretario Generale ha appena detto...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ed io le voglio far dare questa risposta. Mi consenta di fargliela dare. Prego Dirigente. È acceso. Prego Dirigente.

**PEDONE ANGELO – Dirigente**

Presidente, Consiglieri, in relazione al quesito posto voglio richiamare il 239, che è stato correttamente richiamato da alcuni Consiglieri, dove si parla, appunto, che il parere è richiesto, oltre che sugli strumenti di programmazione generale, anche su alcune tipologie di regolamento, in particolare, il regolamento di contabilità, il regolamento di economato e provveditorato ed il regolamento di applicazione dei tributi. Qui non stiamo né modificando i tributi né applicando i tributi. Stiamo soltanto applicando una normativa di carattere statale, di recepimento peraltro di una normativa di carattere statale, che estende la norma anche alle entrate non riscosse tramite ruolo. Quindi non stiamo modificando alcun tipo di regolamento, per cui il 239, a mio parere, è improprio. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego Segretario Generale. Nr 2.

**CASALINO CARLO – Segretario Generale**

Prendo atto dell'opinione del Dirigente dell'Ufficio Ragioneria, nonché redattore della proposta di delibera. Quindi ha fatto una valutazione già in sede della proposta che ha sottoposto al Consiglio Comunale. Devo dire che la norma del 239 fa esattamente questa indicazione. Il parere

@PJLLeFT bPt

del Collegio dei Revisori è obbligatorio sull'applicazione dei Tributi. Qui si apre il ventaglio ad un'interpretazione di più lata, la più lata possibile. Certo, la tempistica non ha aiutato nella richiesta del Collegio, del parere dei Collegio dei Revisori, ove fosse stato ritenuto necessario, però avendo (inc.) la proposta, fatta questa valutazione, ritengo non sia del tutto contraria alla norma. Anche perché, essendo un provvedimento di favore, essendo un provvedimento di favore, non vedo quale soggetto possa far...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CASALINO CARLO – Segretario Generale**

Mi scusi, è la mia valutazione questa.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CASALINO CARLO – Segretario Generale**

No, sul fatto che trattasi di un provvedimento di favore e qualunque vizio dovrebbe essere in qualche modo giustificato da una situazione di lesione che in questo caso non credo vi possa essere. Né il regolamento viene mandato ad un organo di controllo che possa in qualche modo eccepire la mancanza del parere del Collegio dei Revisori, ove fosse ritenuto necessario.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Quindi deve porre in votazione la questione...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Questa è una sospensiva che lei ha posto, alias pregiudiziale. Siccome me l'ha posta... chiedo scusa Consigliere, siccome mi sono permesso io di dire che era una sospensiva, la sospensiva è come una pregiudiziale, solamente che la pregiudiziale si pone prima di entrare nel provvedimento, come ha fatto prima il Consigliere Tomasicchio, la sospensiva si pone durante. Okay. Quindi fa sua la sospensiva. Ora, quindi se si tratta di sospensiva io la devo mettere in votazione come se fosse una...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego. Numero?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

42.

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

No, chiedo scusa Presidente e Segretario Generale, intanto il fatto che lei prenda atto dell'opinione di un Dirigente rispetto alla volontà di un Consiglio, mi sembra anche questa una procedura piuttosto, come dire, abbastanza particolare. Il problema la questione del parere dei Difensori che poteva essere a favore o contrario, ma in questo caso, come lei sostiene, sarebbe stato sicuramente a favore. Il problema è che il parere dei Revisori, lo ricordo innanzitutto a me stesso, è un parere che viene in soccorso della volontà del Consiglio Comunale o meglio dei Consiglieri comunali. Cioè noi d'altro canto su quale ausilio possiamo conformare la nostra volontà di voto favorevole o di voto contrario se non sul parere del Collegio dei Revisori? Né può essere il Dirigente Pedone, che è il proponente... a questo punto noi se Pedone ci propone qualsiasi cosa, per il sol fatto di averlo proposto Pedone dobbiamo votarlo favorevolmente? Questa è la domanda che le pongo. Cioè il parere del Collegio dei Revisori è un parere fondamentale per l'attività del Consiglio, non c'entra né il Governo, né la Segreteria Generale, né la presidenza! È un parere che va a supporto di quello che noi andremo a decidere, la cui assenza crea un vulnus vero sul provvedimento. Ed ecco il motivo per il quale io posto la questione sospensiva, la sospensiva. Il parere dei Revisori è fondamentale, perché io se non sono capace di comprendere il provvedimento mi devo rifare necessariamente sul parere dei Revisori, non ho altro strumento! Non credo che tutti capiscano di tributi, di finanza, di bilanci ecc... il parere è fondamentale. Lei mi dirà l'urgenza, lei stesso ha ammesso implicitamente "Non c'erano i tempi", ma non è che possiamo conformarci sul parere ancorché autorevole del dottor Pedone, che è il Dirigente del Governo cittadino. Noi siamo il Consiglio Comunale che ha bisogno di un organo, che è il Collegio dei Revisori, che non c'è ed il parere è fondamentale per poter approvare o poter respingere il provvedimento. Senza il parere questo provvedimento va rimandato alla seconda convocazione visto che mi pare sia stata prevista quindi al prossimo Consiglio.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire, sulla sospensiva sempre, il Consigliere Tomasicchio. Prego.

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Avendo posto la questione in precedenza, mi permetto di leggere all'assemblea il nr 7 del comma 1 dell'art. 239 del TUEL. "Il parere dei Revisori si dà sulle proposte di regolamento di contabilità, economato provveditorato, patrimonio ed applicazione dei tributi locali. Questo dice la legge. Il vostro provvedimento, non palo io, dice: delibera di richiamare, di estendere la definizione agevolata ecc, di dare atto che la definizione agevolata comporta la eliminazione delle sole sanzioni; 4) di approvare il regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali". Quindi voi approvate un regolamento e quindi siete tenuti a richiedere il parere dei Revisori dei Conti, perché parlate di un regolamento che riguarda i tributi locale, perché state parlando di un regolamento di definizione agevolata dell'ICI. Vi è di più. Al punto 5) dite di dare atto che la definizione agevolata dei carichi, opera ex legge, comportando per quest'ultima la eliminazione. Quindi modificate anche delle voci che certamente incidono sul bilancio, sulle voci di entrata e di previsione che potete aver fatto facendo affidamento su quelle voci. Sanzioni per il mancato pagamento, interessi di mora, interessi di rateazione. Definite addirittura una modulistica per accedere a questo regolamento che voi proponete di approvare. Beh, questa non è un'attività che incide sulle entrate, sulle previsioni di entrate del Comune e non introduce un regolamento sull'applicazione dei tributi locali, per cui la legge vi impone di munirvi del parere dei Revisori

dei Conti! Ma stiamo scherzando? Cioè è vero che avete fatto finta di non vedere che c'era il falso nella delibera quando la Dirigente diceva che c'era il parere dei Revisori sul riallineamento dei conti con le Municipalizzate e avete fatto finta di niente nonostante il parere non ci fosse! Avete fatto finta di non vedere un sacco di cose, ma pure su questo avete il coraggio di dire che questo non è un regolamento che impone la presenza del parere dei Revisori!

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora, si pone... no, nr 28. Laurora Francesco., prego. Sempre sulla sospensiva?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E allora dopo che votiamo...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, mettiamo in votazione la sospensiva così come proposta dal Consigliere Laurora.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	ASTENUTA
MARINARO GIACOMO	ASTENUTO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	ASTENUTA
AMORUSO LEO	ASTENUTO
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	ASTENUTA
TOLOMEO TIZIANA	ASTENUTA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	ASTENUTO
CAPONE LUCIANA	ASTENUTA
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASTENUTO
CIRILLO LUIGI	ASTENUTO
LOPS MICHELE	CONTRARIO

DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

10 favorevoli, 11 astenuti, contrari 7. Quindi la sospensiva viene accolta e per l'effetto il provvedimento dev'essere ritirato.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### **FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Dev'essere ritirato. Il Consigliere Laurora ha posto la sospensiva del provvedimento, la votazione ha avuto un certo esito, quindi il provvedimento, come aveva chiesto il Consigliere Laurora che diceva che necessitava la delibera del parere dei Revisori dei Conti, adesso il provvedimento viene ritirato. Quando io chiamo per appello nominale per votare ognuno di noi ritengo sia consapevole del voto che esprime. Allora, il provvedimento quindi viene ritirato.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 370 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

9 FEB 2017

al

24 FEB 2017

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 9 FEB 2017



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

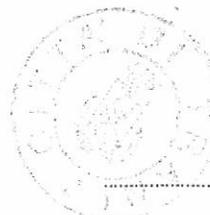
è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 9 FEB 2017



Il Funzionario delegato  
Dott. Carlo Casalino